COMMISSIONE EUROPEA

COMUNICATO STAMPA

Bruxelles, 16 dicembre 2013

L'UE triplica i finanziamenti per l'innovazione delle ferrovie

La Commissione europea ha adottato oggi "Shift2Rail", un nuovo partenariato pubblico-privato che investirà quasi un miliardo di euro in ricerca e innovazione per accrescere il traffico passeggeri e merci sulle ferrovie europee. Pur essendo uno dei modi di trasporto più efficienti ed ecologici, oggi il treno assorbe soltanto il 10% delle merci europee e il 6% dei passeggeri all'anno.

Siim Kallas, Vicepresidente della Commissione europea e Commissario responsabile per la Mobilità e i trasporti, ha dichiarato:

"Se vogliamo attirare più passeggeri e più merci sulle ferrovie europee, il trasporto su rotaia deve rinnovarsi, per offrire servizi migliori e rappresentare una scelta interessante per un numero maggiore di clienti. Questo partenariato pubblico-privato è un grande passo avanti che promuoverà l'innovazione per ridurre i costi dei servizi ferroviari, per aumentare la capacità e per offrire ai clienti servizi ferroviari più affidabili e frequenti."

Máire Geoghegan-Quinn, Commissaria per la Ricerca e l'innovazione, ha dichiarato: "Associando i finanziamenti pubblici e privati provenienti da tutto il settore ferroviario, questo investimento consentirà all'industria di avviare un'azione importante per sviluppare tecnologie e soluzioni strategiche che contribuiscano a rafforzare la competitività delle imprese europee e a mantenere il primato europeo nel mercato ferroviario mondiale. È la perfetta dimostrazione dell'effetto leva del bilancio dell'UE a favore della crescita e dell'occupazione."

Si passa al treno

"Shift2Rail" è un ambizioso partenariato pubblico-privato che gestirà un programma di lavoro di 7 anni: ricerca e innovazione mirate per sostenere lo sviluppo di servizi ferroviari migliori in Europa, stimolando e accelerando l'immissione sul mercato di innovazioni tecnologiche.

Con "Shift2Rail" la Commissione triplica i suoi finanziamenti alla ricerca e all'innovazione nel settore ferroviario per un totale di 450 milioni di euro (2014-2020), rispetto ai 155 milioni stanziati nel periodo precedente, cui si aggiungono i 470 milioni di euro provenienti dall'industria del settore. Gli evidenti benefici di questo approccio collaborativo di lungo termine daranno un forte impulso all'innovazione nel settore ferroviario, rispetto al precedente cofinanziamento di singoli progetti.

Shift2Rail intende ridurre fino a dimezzare il costo del ciclo di vita del trasporto ferroviario (ossia i costi relativi alla costruzione, al funzionamento, alla manutenzione e al rinnovamento dell'infrastruttura e del materiale rotabile), aumentare la capacità complessiva fino a raddoppiarla e accrescere l'affidabilità generale fino al 50% nei diversi segmenti del mercato ferroviario.

Spokespersons' Service
Service des Porte-parole

IP/13/1250

La ricerca e l'innovazione saranno incentrate su cinque aspetti:

- lo sviluppo di una nuova generazione di treni **ad alta capacità** affidabili ed efficienti sotto il profilo dei costi per migliorare la qualità dei servizi;
- lo sviluppo di migliori **sistemi intelligenti di controllo e di gestione del traffico** per aumentare la capacità e il numero di treni che circolano sulle stesse linee;
- un'**infrastruttura** affidabile e di elevata qualità, con binari meno rumorosi, riducendo i costi e sviluppando una manutenzione intelligente;
- lo sviluppo di soluzioni e **servizi informatici** innovativi per fornire servizi integrati di biglietteria e di pianificazione del viaggio;
- lo sviluppo di migliori soluzioni logistiche e intermodali per il trasporto delle **merci**, in modo che il treno sia meglio collegato agli altri modi di trasporto e possa competere con successo in più mercati.

La costituzione di un'impresa comune nel trasporto ferroviario, ossia il partenariato pubblico-privato "Shift2Rail", consentirà di convogliare risorse pubbliche e private sulle attività di ricerca fondamentali per realizzare lo spazio ferroviario europeo unico e per sostenere la competitività dell'intero settore ferroviario, creando posti di lavoro e incrementando le esportazioni. Il progetto coinvolgerà quasi tutti i fornitori dell'industria ferroviaria europea, in particolare le piccole e medie imprese innovative, al fine di accelerare lo sviluppo di nuove tecnologie e di introdurle sul mercato. Verranno coinvolti anche gli operatori ferroviari e i gestori dell'infrastruttura per assicurare che le attività di ricerca siano in linea con le esigenze del mercato. Ad oggi, i costruttori di materiale ferroviario Alstom, Ansaldo STS, Bombardier, Siemens, Thales e CAF, nonché i gestori dell'infrastruttura Trafikverket e Network Rail hanno già confermato che contribuiranno individualmente all'iniziativa Shift2Rail con almeno 30 milioni di euro (per un totale di 270 milioni).

Contesto

L'Europa si trova di fronte a sfide importanti: crescono la congestione e la domanda di trasporto, insieme alla necessità di disporre di collegamenti sostenibili per favorire la crescita economica.

Nonostante gli sviluppi positivi in alcuni mercati, il trasporto ferroviario è però fermo o in declino in molti Stati membri dell'UE. Nel trasporto all'interno dell'Unione, la quota modale del traffico passeggeri su rotaia è rimasta in media più o meno costante dal 2000, pari a circa il 6%, mentre la quota modale del trasporto ferroviario delle merci è scesa dall'11,5% al 10,2%.

Di fronte a questa realtà, la Commissione europea ha risposto su tre fronti:

1. varando un importante pacchetto di misure intese a ristrutturare il mercato del trasporto ferroviario in Europa (4° pacchetto ferroviario);

2. triplicando gli investimenti nell'infrastruttura europea dagli attuali 8 miliardi di euro a 26 miliardi per il periodo 2014-2020, con oltre l'80% di questo importo destinato al trasporto su rotaia.

3. triplicando gli investimenti in ricerca e innovazione del settore ferroviario, in particolare nell'ambito del nuovo programma "Shift2Rail".

Per ulteriori informazioni:

MEMO/13/1143

IP/13/1239

Sim Kallas, Vicepresidente e Commissario per la Mobilità e i trasporti, su Twitter

Contatti:
Helen Kearns (+32 2 298 76 38)
Dale Kidd (+32 2 295 74 61)